

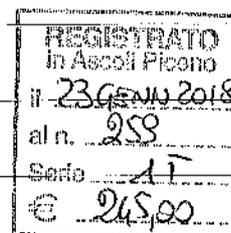
DONATELLA CALVELLI
NOTAIO
Viale Indipendenza, 42
ASCOLI PICENO

Repertorio n. 32244

Raccolta n. 18951

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA



L'anno duemiladiciotto, il giorno ventitré del mese di gennaio (23 gennaio 2018).

In Ascoli Piceno, nella sala Foyer del Teatro Ventidio Basso, in via del Trivio n. 19.

Innanzi a me Dottoressa Donatella Calvelli, Notaio in Ascoli Piceno, con studio in viale Indipendenza n. 42, iscritta nel

Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, alla presenza dei signori:

- RAIMONDI Pierluigi, nato in Ascoli Piceno il 6 (sei) febbraio 1978 (millenovecentosettantotto), ivi residente piazza Don Benvenuto Cantalamessa n. 7;

- PICA Romina, nata in Ascoli Piceno il 17 (diciassette) gennaio 1968 (millenovecentosessantotto), residente a Colli del Tronto (AP), via Cavour n. 7/A;

interventuti quali testimoni a me noti ed aventi i requisiti di legge come dichiarano;

sono presenti i signori

- per il "COMUNE DI ASCOLI PICENO", con sede in Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, codice fiscale dichiarato:

00229010442, il sindaco signor CASTELLI Guido, nato a Siena il 30 (trenta) novembre 1965 (millenovecentosessantacinque),

domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, il quale

dichiara di intervenire al presente atto quale rappresentante del suddetto Ente, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 gennaio 2018, n. 2;

- per il "COMUNE DI FERMO", con sede in Fermo, via Mazzini n. 4, codice fiscale dichiarato: 00334990447, il sindaco signor CALCINARO Paolo, nato a Fermo il 13 (tredici) settembre 1977 (millenovecentosettantasette), domiciliato per la carica

presso la sede dell'Ente, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale rappresentante del suddetto Ente, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale in data 22 gennaio 2018, n. 2;

- per il "COMUNE DI MACERATA", con sede in Macerata, Piazza della Libertà n. 3, codice fiscale 80001650433, il sindaco signor CARANCINI Romano, nato a Macerata il 5 (cinque) gennaio 1961 (millenovecentosessantuno), domiciliato per la carica

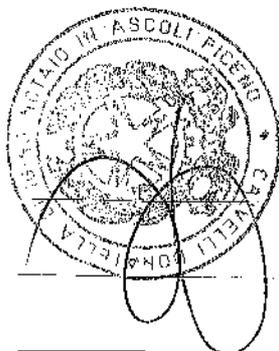
presso la sede dell'ente, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale rappresentante del suddetto Ente, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 8 gennaio 2018, n. 1;

- per la "FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA DI FANO", di nazionalità italiana, con sede in Fano, via San Francesco n. 76, codice fiscale ed iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino 90030060413, la signora AMATI Catia, nata in Urbino il 2 (due) agosto 1955 (millenovecentocinquanta-cinque), residente a Fano, via Gasparoli n. 44, codice fiscale

dichiarato: MTA CTA 55M42 L500U, domiciliata per la carica nella sede della Fondazione di cui sopra, la quale dichiara di intervenire al presente atto, sia in proprio, che quale Presidente del Consiglio d'Amministrazione e legale rappresentante della suddetta fondazione, in forza dei poteri alla medesima spettanti in base allo statuto ed in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione in data 17 gennaio 2018, n. 2;

- per l'"ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO TEATRO DI TRADIZIONE", di nazionalità italiana, con sede in Macerata, via Santa Maria della Porta n. 65, codice fiscale ed iscrizione presso il Registro delle Imprese di Macerata 93009280434, il signor CARANCINI Romano, come sopra generalizzato, domiciliato per la carica nella sede di cui sopra, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio d'Amministrazione e legale rappresentante della suddetta fondazione, in forza dei poteri al medesimo spettanti in base allo statuto ed in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione in data 16 gennaio 2018 n. 279 aggiornata il 19 gennaio 2018;

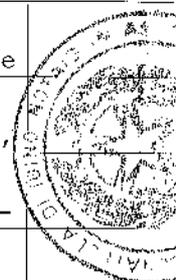
- per la "FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE", di nazionalità italiana, con sede in Ancona, Piazza Cavour n. 23, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Ancona: 02013990425, il signor PESARESI Carlo Maria, nato in Ancona il 17 (diciassette) novembre 1970 (millenovecento-



settanta), domiciliato per la carica nella sede di cui sopra,
il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Vice
Presidente del Consiglio d'Amministrazione e legale rappre-
sentante della suddetta fondazione, in forza dei poteri al
medesimo spettanti in base allo statuto ed in esecuzione del-
la delibera del consiglio di amministrazione in data 3 genna-
io 2018;

- per la "FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL", di nazionalità
italiana, con sede in Pesaro, Palazzo Gradari, via Rossini n.
24, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese
di Pesaro e Urbino: 01291120416, la signora MEGANI Lorella,
nata a Pesaro il 13 (tredici) novembre 1959 (millenovecento-
cinquantanove), ivi residente, via A. Labriola n. 13, codice
fiscale dichiarato: MGN LLL 59853 G479D, domiciliata per la
carica nella sede di cui sopra, la quale dichiara di interve-
nire al presente atto quale procuratrice del suddetto Ente,
in forza di procura speciale conferitale dal Presidente del
consiglio di amministrazione della suddetta Fondazione, con
atto a rogito del dottor Cesare Licini, Notaio in Pesaro, in
data 22 gennaio 2018, rep. n. 46522, che in originale si al-
lega al presente atto sotto la lettera "A";

- IZZI Paola, nata in Ascoli Piceno il 12 (dodici) marzo 1969
(millenovecentosessantanove), ivi domiciliata e residente,
via D'Argillano n. 19;
codice fiscale dichiarato: ZZI PLA 69C52 A462P;



- FRATICELLI Massimiliano, nato a Treia (MC) il 31 (trentuno) marzo 1972 (millenovecentosettantadue), domiciliato e residente a Macerata, via Jacopo Robusti n. 28;

codice fiscale dichiarato: FRT MSM 72C31 L366Q;

- POLLONI Mara, nata in Ancona il 6 (sei) novembre 1981 (millenovecentottantuno), ivi domiciliata e residente, via E. Cialdini n. 79;

codice fiscale dichiarato: PLL MRA 81S46 A271X;

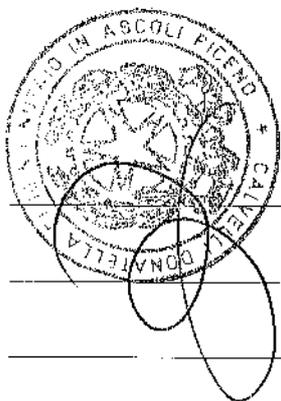
- GIOSTRA Igor, nato a Fermo il 22 (ventidue) ottobre 1964 (millenovecentosessantaquattro), ivi domiciliato e residente via Abruzzo n. 11;

codice fiscale dichiarato: GST GRI 64R22 D542Y.

Detti componenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto in forza del quale

premettono

- che i suddetti Enti allo scopo di favorire e sostenere la produzione lirica da parte dei teatri marchigiani e l'utilizzo pieno e comunque prevalente delle masse artistiche, delle maestranze tecniche e delle professionalità regionali, nonché allo scopo di perseguire, favorire e proporre, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed internazionale, la produzione, circuitazione, promozione e diffusione dell'offerta lirico - sinfonica delle Marche e la formazione del pubblico più giovane, intendono promuovere l'istituzione di



una fondazione da denominarsi "FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE" con le finalità meglio in appresso specificate, mettendo a disposizione della fondazione medesima i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività; tutto ciò premesso da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, i Componenti per realizzare la costituzione della fondazione dichiarano quanto segue:

Articolo 1

E' costituita dal "COMUNE DI ASCOLI PICENO", dal "COMUNE DI FERMO", dal "COMUNE DI MACERATA", dalla "FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA DI FANO", dall'"ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO TEATRO DI TRADIZIONE", dalla "FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE" e dalla "FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL" la "FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE", avente sede in Ancona, all'indirizzo di piazza Cavour n. 23.

Articolo 2

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione è un centro di produzione permanente per l'opera lirica e la formazione del pubblico.

Favorisce e sostiene la produzione lirica da parte dei teatri marchigiani e l'utilizzo pieno e comunque prevalente delle masse artistiche, delle maestranze tecniche e delle professionalità regionali.

Scopo della Fondazione è quello di perseguire, favorire e

ALLEGATO "A"
ALLEGATO N. 32244
RACCOLTA 18951

Repertorio n. 46522

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA
ventidue gennaio duemiladiciotto
22.1.2018

In Pesaro, nel mio Studio in Via Guidi 15 davanti a me dr Cesare Licini Notaio in Pesaro iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pesaro ed Urbino, è presente

il Dott. RICCI MATTEO nato a Pesaro (PU) il 18 luglio 1974, residente in Pesaro Via Metelli n. 7 c.f. RCC MTT 74L18 G479S in qualità di Sindaco del Comune di Pesaro e come tale Presidente e legale rappresentante della "FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL" con sede in Pesaro (PU) Via Rossini n. 24 P. IVA 01291120416.

Il comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo nomina proprio speciale procuratore e così' speciale procuratore dell'Ente mandante

la Dr.ssa MEGANI LORELLA nata a Pesaro (PU) il 13 novembre 1959, residente a Pesaro (PU) in A. Labriola n.13, CF MGN LLL 59S53 G479D

affinchè in suo nome e conto, e dunque in nome e per conto della "FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL" intervenga all'atto costitutivo della Fondazione di partecipazione denominata "FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE" con sede in Ancona, istituita per iniziativa congiunta dei Comuni di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, della Fondazione Teatro della Fortuna, dell'Associazione Arena Sferisterio- Teatro di tradizione di Macerata, della Fondazione Orchestra Regionale delle Marche e della Fondazione Rossini Opera Festival.

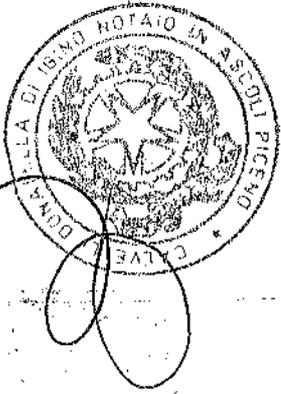
La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. La Fondazione è un centro di produzione permanente per l'opera lirica e la formazione del pubblico. Favorisce e sostiene la produzione lirica da parte dei teatri marchigiani e l'utilizzo pieno e comunque prevalente delle masse artistiche, delle maestranze tecniche e delle professionalità regionali.

Scopo della Fondazione è quello di perseguire, favorire e proporre, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed internazionale, la produzione, circuitazione, promozione e diffusione dell'offerta lirico-sinfonica delle Marche e la formazione del pubblico più giovane.

La Fondazione può progettare, pianificare, predisporre, realizzare, promuovere, programmare, porre in essere, organizzare, favorire, sostenere, supportare, appoggiare, coordinare, direttamente o tramite terzi ogni attività finalizzata al raggiungimento degli scopi sopra indicati.

Inoltre la Fondazione può:





1. coinvolgere altri teatri proponendosi come polo produttivo di riferimento;
2. promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, festival, incontri, procedendo eventualmente anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale regionale, nazionale ed internazionale, i relativi addetti ed il pubblico;
3. promuovere e svolgere attività di formazione professionale per il settore di riferimento della propria attività;
4. svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione mira anche ad ottenere finanziamenti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, attraverso tutte le attività che sono oggetto dello scopo dello Statuto.

Il patrimonio è costituito:

- dal fondo di dotazione formato dai beni costituenti il Patrimonio iniziale dell'Ente, dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Sostenitori o dai Partecipanti, tra cui i diritti di riproduzione delle opere che potranno essere assegnati alla Fondazione;
- dai beni mobili ed immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli della stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle erogazioni fatte da Enti o Privati con espressa destinazione ad incremento del Patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzate per le attività istituzionale che, con delibera del Consiglio Direttivo, può essere destinata ad incrementare il Patrimonio;
- Da contributi attribuiti al Fondo Dotazione dallo Stato, da Enti territoriali, da altri Enti Pubblici, dall'UE e altro soggetto.
- Gli avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi di riserve o capitale durante la vita della fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, non possono essere distribuiti né in modo diretto né indiretto.

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, aventi ad oggetto qualsiasi bene materiale ed immateriale, che non siano espressamente attribuite al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi dei Sostenitori e dei Partecipanti;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. I criteri e le modalità per l'erogazione di eventuali rendite ai sensi dell'art.16 c.c. saranno stabiliti con apposito e separato regolamento deliberato dal consiglio direttivo.

Costituiscono mezzi diretti alla realizzazione degli scopi della Fondazione e al fabbisogno delle necessità gestionali, purché non destinati all'incremento del patrimonio:

- le rendite e i proventi ricavati dalla gestione del patrimonio;
- gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi;
- le altre elargizioni, anche sotto forma di contributi, provenienti dagli stessi Fondatori o da enti e da amministrazioni pubbliche, dall'UE, ovvero da privati;

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività indicate nello Statuto.

I soci della Fondazione si dividono in sostenitori e partecipanti.

Soci sostenitori

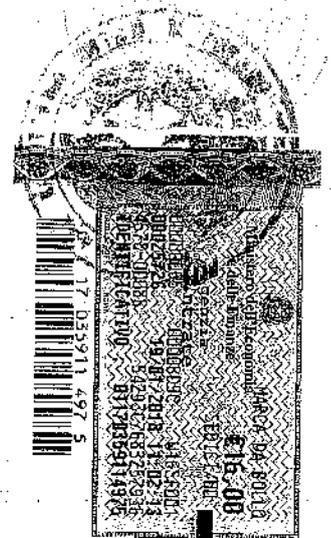
Sono soci sostenitori i seguenti Enti che hanno fondato e promosso la Fondazione:

- . Comune di Ascoli Piceno
- . Comune di Fermo
- . Comune di Macerata
- . Fondazione Teatro della Fortuna

Possono inoltre ottenere la qualifica di soci sostenitori, nominati come tali a seguito di delibera del Consiglio Direttivo assunta nelle forme e modalità di cui all'art. 12, le persone giuridiche, pubbliche o private, che hanno svolto, svolgono o intendono svolgere attività di produzione lirica e che gestiscono, amministrano, sovrintendono o comunque governano un teatro od uno spazio teatrale dove si rappresenta o si intende rappresentare l'opera lirica e che si impegnano a contribuire su base pluriennale al raggiungimento degli scopi della Fondazione mediante un contributo in denaro, beni o servizi o comunque nelle forme e nelle misure determinate e stabilite dal Consiglio Direttivo stesso.

Qualora un socio sostenitore pubblico dovesse costituire un nuovo soggetto giuridico di riferimento con competenze dirette in materia di gestione dei beni e delle attività teatrali, tale soggetto, in deroga a quanto previsto dal successivo art. 12, subentrerà nella Fondazione in luogo dell'Ente pubblico con la qualifica di socio sostenitore a seguito di comunicazione formale inviata da quest'ultimo alla Fondazione. Tale comunicazione costituisce atto necessario ed indispensabile per il perfezionamento del subentro.

L'Ente pubblico in questo caso rimarrà nella Fondazione con la qualifica di Socio partecipante.



Soci partecipanti

Sono soci partecipanti i seguenti Enti che hanno fondato e promosso la Fondazione:

. Associazione Arena Sferisterio - Teatro di tradizione di Macerata

. Fondazione Orchestra Regionale delle Marche

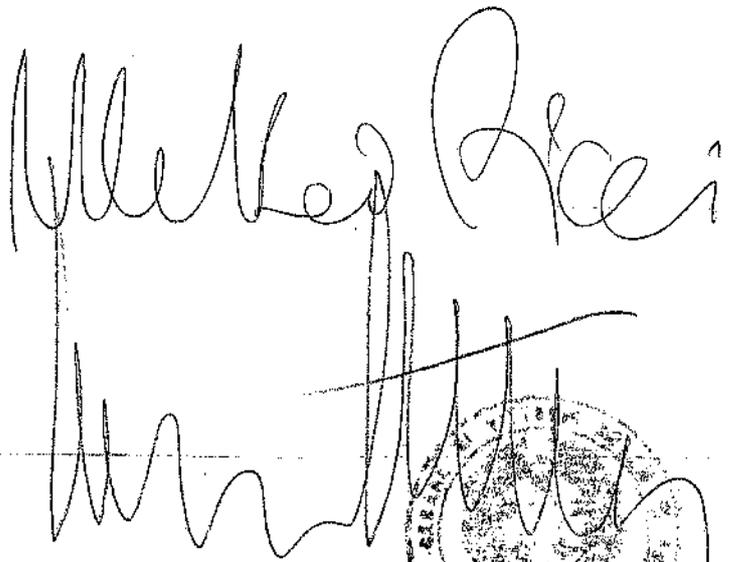
. Rossini Opera Festival

Possono inoltre ottenere la qualifica di soci Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo assunta nelle forme e modalità di cui all'art. art.12, le persone giuridiche e gli Enti, pubblici e privati, le persone fisiche, in forma singola o associate, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono allo svolgimento delle attività ed alla realizzazione degli scopi della medesima con conferimenti in denaro annuali o pluriennali e/o mediante l'apporto a titolo gratuito di attività, anche professionale e/o di beni materiali o immateriali e/o di servizi.

Conferisce all'uopo alla nominata procuratrice ogni più ampio potere per l'espletamento del presente incarico, ivi compreso quello di sottoscrivere il relativo atto notarile, con promessa di averne l'operato per rato e valido sotto gli obblighi di legge.

La parte prende atto che il notaio rogante è il titolare del trattamento dei dati sensibili ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) pertinenti questo atto e la sua documentazione probatoria, autorizzato in forza del provvedimento n. 4/2013 (13A10498) emesso dal Garante per la protezione dei dati personali.

Io notaio ho ricevuto questo atto, scritto da persona di mia fiducia, in quattro pagine di un foglio, del medesimo ne ho data lettura al comparente che lo dichiara conforme alla propria volontà e lo sottoscrive alle ore diciotto



A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the notary mentioned in the text. The signature is written in a cursive, flowing style.



ALLEGATO "B"
ALL'ATTO N. 32244
RACCOLTA 18951

STATUTO DELLA

"FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE"

Art. 1 - Origini, denominazione, natura e durata

E' costituita una Fondazione di partecipazione denominata

"FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE" istituita per iniziativa congiunta del "COMUNE DI ASCOLI PICENO", del "COMUNE DI FERMO", del "COMUNE DI MACERATA", della "FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA DI FANO", dell'"ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO TEATRO DI TRADIZIONE", della "FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE" e della "FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL".

La Fondazione trae origine e rappresenta l'evoluzione del percorso istituzionale avviato dai medesimi soggetti in data 25 ottobre 2014 con la sottoscrizione del "protocollo d'intesa per la creazione di un sistema regionale a sostegno dei teatri di lirica ordinaria".

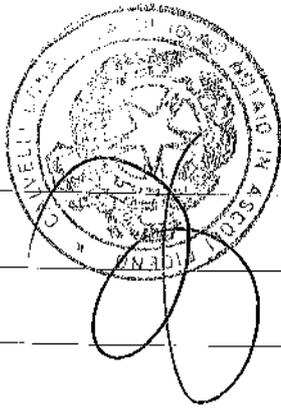
La Fondazione è regolata dal presente Statuto, nonché, per quanto non espressamente previsto nel medesimo, dalle norme del codice civile e dalle altre norme vigenti.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate.

La Fondazione ha durata illimitata.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito del territorio italiano ed anche all'estero.

Art. 2 - Sede



La Fondazione ha sede legale ad Ancona.

Altre sedi ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero per svolgere attività operativa o, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento

della necessaria rete di relazioni regionali, nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 3 - Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione è un centro di produzione permanente per l'opera lirica e la formazione del pubblico.

Favorisce e sostiene la produzione lirica da parte dei teatri marchigiani e l'utilizzo pieno e comunque prevalente delle masse artistiche, delle maestranze tecniche e delle professionalità regionali.

Scopo della Fondazione è quello di perseguire, favorire e proporre, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed internazionale, la produzione, circuitazione, promozione e diffusione dell'offerta lirico-sinfonica delle Marche e la formazione del pubblico più giovane.

La Fondazione può progettare, pianificare, predisporre, realizzare, promuovere, programmare, porre in essere, organizzare, favorire, sostenere, supportare, appoggiare, coordinare, direttamente o tramite terzi ogni attività finalizzata al

raggiungimento degli scopi sopra indicati.

Inoltre la Fondazione può:

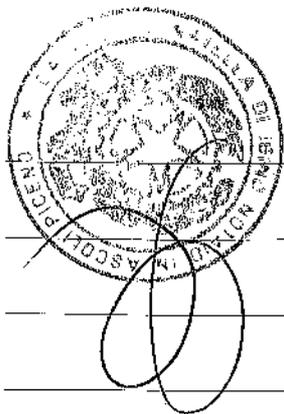
1. coinvolgere altri teatri proponendosi come polo produttivo di riferimento;
2. promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, festival, incontri, procedendo eventualmente anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale regionale, nazionale ed internazionale, i relativi addetti ed il pubblico;
3. promuovere e svolgere attività di formazione professionale per il settore di riferimento della propria attività;
4. svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione mira anche ad ottenere finanziamenti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, attraverso tutte le attività che sono oggetto dello scopo del presente Statuto.

Art. 4 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione potrà tra l'altro:

- realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, acquistare beni mobili e immobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e im-



mobiliari nonché richiedere sovvenzioni, contributi e mutui;

- stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;

- stipulare atti e contratti, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili e terreni, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria o comunque posseduti;

- partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al perseguimento degli scopi della Fondazione;

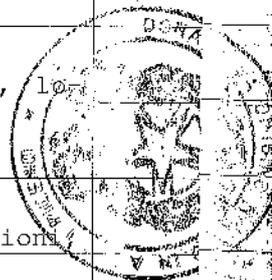
- costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;

- svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi.

Art. 5 - Vigilanza

La Prefettura e comunque tutti gli Enti previsti per legge vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile e delle altre disposizioni di legge.

Art. 6 - Patrimonio

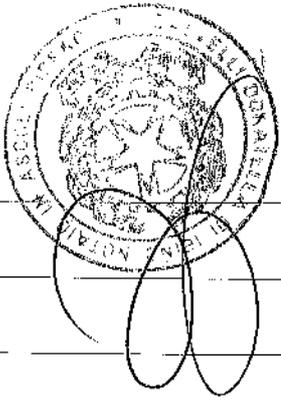


Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione formato dai beni costituenti il Patrimonio iniziale dell'Ente, dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Sostenitori o dai Partecipanti, tra cui i diritti di riproduzione delle opere che potranno essere assegnati alla Fondazione;
- dai beni mobili ed immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli della stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle erogazioni fatte da Enti o Privati con espressa destinazione ad incremento del Patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzate per le attività istituzionale che, con delibera del Consiglio Direttivo, può essere destinata ad incrementare il Patrimonio;
- da contributi attribuiti al Fondo Dotazione dallo Stato, da Enti territoriali, da altri Enti Pubblici, dall'UE e altro soggetto.
- Gli avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi di riserve o capitale durante la vita della fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, non possono essere distribuiti né in modo diretto né indiretto.

Art. 7 - Fondo di Gestione

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:



- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, aventi ad oggetto qualsiasi bene materiale ed immateriale, che non siano espressamente attribuite al fondo di dotazione;

- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;

- dai contributi dei Sostenitori e dei Partecipanti;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strutturali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. I criteri e le modalità per l'erogazione di eventuali rendite ai sensi dell'art.16 c.c. saranno stabiliti con apposito e separato regolamento deliberato dal consiglio direttivo.

Costituiscono mezzi diretti alla realizzazione degli scopi della Fondazione e al fabbisogno delle necessità gestionali, purché non destinati all'incremento del patrimonio:

- le rendite e i proventi ricavati dalla gestione del patrimonio;

- gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi;

- le altre elargizioni, anche sotto forma di contributi, provenienti dagli stessi Fondatori o da enti e da amministrazioni pubbliche, dall'UE, ovvero da privati;



Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere impiegati e-
sclusivamente per la realizzazione delle attività indicate
nel presente Statuto.

Art. 8 - Soci della Fondazione

I soci della Fondazione si dividono in sostenitori e parteci-
panti.

Soci sostenitori

Sono soci sostenitori i seguenti Enti che hanno fondato e
promosso la Fondazione:

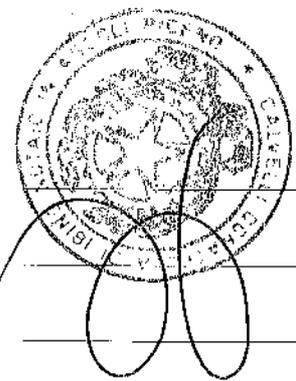
- "COMUNE DI ASCOLI PICENO"

- "COMUNE DI FERMO"

- "COMUNE DI MACERATA"

- "FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA DI FANO".

Possono inoltre ottenere la qualifica di soci sostenitori,
nominati come tali a seguito di delibera del Consiglio Diret-
tivo assunta nelle forme e modalità di cui all'articolo 12,
le persone giuridiche, pubbliche o private, che hanno svolto,
svolgono o intendono svolgere attività di produzione lirica e
che gestiscono, amministrano, sovrintendono o comunque gover-
nano un teatro od uno spazio teatrale dove si rappresenta o
si intende rappresentare l'opera lirica e che si impegnano a
contribuire su base pluriennale al raggiungimento degli scopi
della Fondazione mediante un contributo in denaro, beni o
servizi o comunque nelle forme e nelle misure determinate e
stabilite dal Consiglio Direttivo stesso.



Qualora un socio sostenitore pubblico dovesse costituire un nuovo soggetto giuridico di riferimento con competenze dirette in materia di gestione dei beni e delle attività teatrali, tale soggetto, in deroga a quanto previsto dal successivo articolo 12, subentrerà nella Fondazione in luogo dell'Ente pubblico con la qualifica di socio sostenitore a seguito di comunicazione formale inviata da quest'ultimo alla Fondazione. Tale comunicazione costituisce atto necessario ed indispensabile per il perfezionamento del subentro.

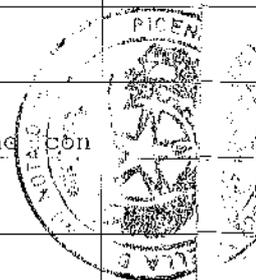
L'Ente pubblico in questo caso rimarrà nella Fondazione con la qualifica di Socio partecipante.

Soci partecipanti

Sono soci partecipanti i seguenti Enti che hanno fondato e promosso la Fondazione:

- "ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO TEATRO DI TRADIZIONE";
- " FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE "
- " FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL ".

Possono inoltre ottenere la qualifica di soci Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo assunta nelle forme e modalità di cui all'art. art.12, le persone giuridiche e gli Enti, pubblici e privati, le persone fisiche, in forma singola o associate, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono allo svolgimento delle attività ed alla realizzazione degli scopi della medesima con conferimenti in denaro annuali o pluriennali e/o mediante l'apporto



a titolo gratuito di attività, anche professionale e/o di beni materiali o immateriali e/o di servizi.

Art. 9 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Vice Presidente
- l'Assemblea Generale dei soci della Fondazione
- il Revisore.

Art. 10 - Il consiglio Direttivo

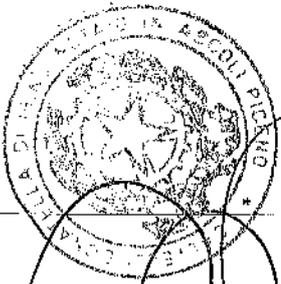
La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero di membri non inferiore a tre e determinato dalle disposizioni che seguono relative alla sua composizione:

- I soci sostenitori designano un componente ciascuno.
- I soci partecipanti designano congiuntamente in loro rappresentanza un componente del consiglio direttivo con funzioni meramente consultive e senza diritto di voto.

Il componente nominato dai soci partecipanti non può essere espressione di quei soci che possono assumere anche la qualifica di fornitori di servizi per la Fondazione.

Per la designazione del componente è riunita in tempo utile un'apposita Assemblea dei soci Partecipanti. Quest'ultima è convocata dal Presidente della Fondazione che vi partecipa senza diritto di voto.



Il primo Consiglio Direttivo della Fondazione è formato da cinque componenti ed è nominato sulla base dei criteri qui indicati in sede di costituzione della Fondazione.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica fino all'approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e comunque fino ad avvenuta designazione dei successori.

I componenti del Consiglio Direttivo possono essere rinominati.

Qualora uno o più componenti cessino anticipatamente dalla carica, i soci sostenitori ed i soci Partecipanti, provvedono, ciascuno per il numero di consiglieri ad essi spettante e nelle modalità indicate dal presente statuto, alla loro sostituzione entro i trenta giorni successivi dal verificarsi della anticipata cessazione.

Il mandato dei consiglieri nominati in sostituzione dei componenti del Consiglio anticipatamente cessati dalla carica dura sino alla scadenza del Consiglio medesimo.

Decade dalla carica il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive.

Il socio sostenitore può revocare in ogni momento il componente del Consiglio Direttivo da esso nominato e sostituirlo con altri.

La carica di componente del Consiglio Direttivo così come quelle del Presidente e del Vice Presidente sono gratuite,

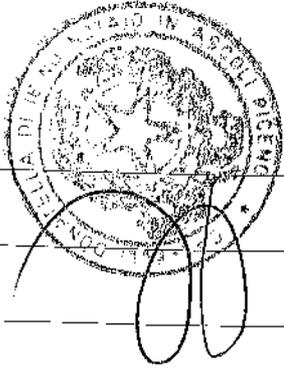
fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato, nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 11 - Competenze del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

Compete in particolare al Consiglio Direttivo, oltre a quanto espressamente previsto dalle altre norme del presente statuto, di:

- a) nominare, tra i propri componenti che sono espressione dei soci sostenitori, alla prima riunione utile e a maggioranza assoluta, il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione;
- b) nominare a maggioranza dei presenti il revisore e determinare altresì il compenso;
- c) deliberare in merito alle richieste di ingresso di nuovi soci nella Fondazione ai sensi del successivo articolo 12;
- d) definire le quote ordinarie, i contributi e i conferimenti in denaro ovvero le attività, anche professionali, o l'attribuzione di beni e servizi o comunque le modalità di apporto partecipazione, collaborazione materiale o immateriale da richiedere ai soci sostenitori;
- e) definire le quote integrative, i contributi e i conferimenti in denaro ovvero le attività, anche professionali, o l'attribuzione di beni e servizi o comunque le modalità di apporto partecipazione, collaborazione materiale o immateriale da richiedere ai soci sostenitori che svolgono nei tea-



tri di propria competenza attività di produzione lirica produzione;

f) definire i contributi e i conferimenti in denaro ovvero le attività, anche professionali, o l'attribuzione di beni e servizi o comunque le modalità di apporto partecipazione, collaborazione materiale o immateriale da richiedere ai soci partecipanti;

g) stabilire, previa acquisizione del parere dell'Assemblea Generale, le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui al presente statuto;

h) approvare, in conformità agli scopi istituzionali e alle linee generali individuate nel piano triennale, il piano annuale di attività della Fondazione;

i) adottare il regolamento relativo alle condizioni e modalità di fornitura dei servizi intercorrenti tra la Fondazione e propri soci;

j) adottare ulteriori ed eventuali regolamenti interni;

k) definire la struttura operativa della Fondazione;

l) valutare la necessità di avvalersi di un Direttore ed in caso affermativo, provvedere alla sua nomina stabilendo le condizioni dell'incarico, la sua durata e relativo compenso.

m) approvare, previa acquisizione del parere consultivo dell'Assemblea Generale, il bilancio preventivo e quello consuntivo e deliberare sulle modifiche da apportare al bilancio

preventivo laddove necessario;

n) deliberare in merito all'incremento del patrimonio con gli avanzi di gestione non utilizzati e non trasferiti a successivi esercizi;

o) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto ed all'alienazione di beni mobili ed immobili;

p) deliberare sulle variazioni statutarie nonché sulle eventuali proposte di modificazione e di estinzione della Fondazione.

Art. 12 - Ingresso nuovi soci

Il Consiglio direttivo delibera in merito alle richieste di ingresso di nuovi soci nella Fondazione in base ai seguenti criteri.

-) Per ottenere la qualifica di soci sostenitori è necessaria la maggioranza dei componenti il Consiglio direttivo con diritto di voto ed il consenso espresso e favorevole di tutti i soci sostenitori in carica.

-) Per ottenere la qualifica di soci partecipanti è necessaria la maggioranza dei componenti il Consiglio direttivo con diritto di voto.

Art. 13 - Esclusione e recesso

L'esclusione dalla Fondazione per gravi motivi potrà essere comminata con delibera del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui il socio sostenitore o partecipante abbia assunto

comportamenti lesivi degli interessi della Fondazione ovvero abbia violato gli obblighi assunti verso la Fondazione stessa e ciò senza pregiudizio di ogni altra azione di risarcimento di danni a suo carico. Ai soci esclusi non verranno restituiti contributi, beni e quant'altro donato alla Fondazione.

Ogni socio sostenitore o partecipante potrà recedere in qualunque momento dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte ivi comprese quelle relative al triennio di programmazione ministeriale.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno sei mesi prima.

Ai soci che recedono non verranno restituiti contributi, beni e quant'altro donato alla Fondazione.

Art. 14 - Direttore della Fondazione

Il Consiglio Direttivo della Fondazione può deliberare che la Fondazione stessa si avvalga dell'opera di un Direttore; lo stesso Consiglio provvede nel caso alla sua nomina stabilendo la durata in carica ed eventuale relativo compenso.

Il Direttore eventualmente nominato ha funzioni di coordinamento e direzione generale delle attività della Fondazione, ha la responsabilità di predisposizione del preventivo e del rendiconto consuntivo annuale.

Il Direttore predispone i programmi di attività della Fonda-

zione ed i piani triennali ed annuali di cui sopra e ne cura la gestione dopo che gli stessi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore è altresì responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione. Al Direttore possono essere attribuite procure ad negotia per gli adempimenti contabili, tributari e contributivi.

Il Direttore dirige e coordina gli uffici della Fondazione, controlla le attività degli organismi eventualmente formati per delibera del Consiglio Direttivo, nonché dei collaboratori esterni eventualmente chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

Art. 15 - Consulente artistico e/o tecnico-organizzativo

Il Consiglio Direttivo della Fondazione, sentito anche il parere del Direttore, può deliberare che la Fondazione stessa si avvalga dell'opera di un consulente per la programmazione artistica o/o di un consulente per l'organizzazione; lo stesso Consiglio provvede nel caso alla nomina stabilendo la durata in carica ed eventuale compenso.

I Consulenti eventualmente nominati possono rivestire la funzione di assistenza al direttore al fine di:

- definire la programmazione artistica a garanzia della qualità progettuale della stessa;
- curare i contatti ed i rapporti con le compagnie ed i singoli artisti inseriti nella programmazione delle manifestazioni;

- concorrere, nell'ambito delle proprie competenze, alla buona riuscita dei singoli eventi e delle manifestazioni programmate;

- svolgere, di concerto con il Direttore, ogni altra attività, nell'ambito delle proprie competenze, che riterrà utile al fine della migliore qualità sia del programma artistico che della sua messa in scena.

Art. 16 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente per l'approvazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo, per le altre decisioni di competenza del consiglio previste dal presente statuto e ogni qualvolta il Presidente medesimo lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta la maggioranza dei Consiglieri o il Revisore, con domanda scritta contenente l'indicazione degli argomenti da trattare.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora, e il luogo di svolgimento della riunione, è inviato almeno cinque giorni prima dell'adunanza con strumento anche telematico. In caso di urgenza, la convocazione avviene mediante comunicazione da inviare un giorno prima della riunione a mezzo di telegramma, fax o altro strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione. Le adunanze sono presiedute dal Presidente e sono validamente costituite, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e, in seconda convocazione, con la presenza

di un terzo dei Consiglieri in carica. Salvo quanto diversamente espressamente previsto dal presente statuto, le deliberazioni sono adottate di norma con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 17 - Il Presidente

Il Presidente viene nominato dal consiglio direttivo tra i componenti dello stesso che sono espressione dai soci sostenitori alla prima riunione utile e dura in carica tre anni.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni ad esso spettanti sono svolte dal Vice Presidente.

Il Presidente svolge funzioni di impulso e di coordinamento delle attività e delle iniziative della Fondazione in conformità agli indirizzi programmatici espressi dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci della Fondazione.

Convoca e presiede con diritto di voto il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci della Fondazione.

Vigila sull'esecuzione delle delibere adottate, sull'andamento generale della Fondazione e sul conseguimento delle finalità istituzionali. Sovrintende all'ordinaria e straordinaria

amministrazione della Fondazione. Ha facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, di dare mandato per comparire in giudizio o per

rendere dichiarazioni a nome della Fondazione, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti. Firma la corrispondenza, i documenti, i contratti e ogni altro atto della Fondazione. In caso di assoluta urgenza e necessità, il Presidente adotta le deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendole alla ratifica del medesimo nella prima riunione successiva.

La carica di Presidente e di Vice Presidente è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato, nei limiti consentiti dalla legge.

Il Presidente convoca e presiede senza diritto di voto l'Assemblea dei soci Partecipanti riunita per la designazione del componente del Consiglio Direttivo in rappresentanza dei medesimi ai sensi dell'articolo 10.

Il Presidente convoca e presiede senza diritto di voto l'Assemblea dei soci Sostenitori riunita per la designazione del componente del Consiglio Direttivo in rappresentanza dei medesimi ai sensi dell'art. 10.

Il Presidente può delegare ad un singolo Consigliere, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, l'assunzione di singoli atti o categorie di atti.

Il Presidente della Fondazione è altresì Presidente del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

Art. 18 - Il Revisore Contabile

Il Revisore Contabile è nominato dal Consiglio direttivo tra persone iscritte al Registro dei Revisori contabili. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Compete al Revisore Contabile ogni potere di controllo amministrativo e contabile sull'attività della Fondazione.

Art. 19 - Assemblea generale dei soci della Fondazione

L'Assemblea generale della Fondazione è composta dai rappresentanti di tutti i soci sostenitori e partecipanti.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente o ogni qualvolta il Presidente della Fondazione decida di convocarla o si renda necessario sulla base delle disposizioni del presente statuto.

I componenti dell'assemblea possono intervenire solo se in regola con gli adempimenti previsti dal presente statuto.

All'Assemblea Generale compete:

- a) definire le linee generali di indirizzo della Fondazione idonee al raggiungimento degli scopi statutari;
- b) discutere dell'andamento delle attività della Fondazione, formulare proposte e suggerimenti;
- c) formulare il parere consultivo sul bilancio preventivo e quello consuntivo prima della sua approvazione da parte del Consiglio direttivo; il parere obbligatorio ma non vincolante pareri;
- d) formulare il parere consultivo sulle linee generali delle attività della Fondazione e sul piano di durata triennale per

il perseguimento delle finalità di cui al presente statuto da portare all'approvazione del Consiglio direttivo;

e) formulare eventuali ulteriori pareri consultivi non vincolanti sui progetti di gestione e sui bilanci della Fondazione, sulle modifiche statutarie, sulla delibera di scioglimento della Fondazione e su tutte le materie che il Consiglio Direttivo reputi opportuno sottoporre alla sua attenzione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente.

L'Assemblea è convocata da Presidente mediante qualsiasi mezzo scritto idoneo almeno otto giorni prima dell'adunanza.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea Generale è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei membri aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede della Fondazione, purché nel territorio nazionale. In mancanza di regolare convocazione, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria quando ad essa partecipa la totalità dei

partecipanti ed il revisore, se nominati, sia presente o informato della riunione e nessuno si oppone alla trattazione

degli argomenti posti all'ordine del giorno. Ogni partecipante ha diritto ad un voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni dell'Assemblea devono con-

stare da verbale sottoscritto dal Presidente.

Art. 20 - Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione inizia il 1° gennaio

e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio preventivo

è approvato dal Consiglio Direttivo entro il 31 marzo di cia-

scun anno. In esso sono indicati i preventivi di spesa con

l'elencazione degli oneri di funzionamento e del fabbisogno

necessario per il perseguimento degli scopi istituzionali.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario,

il Consiglio Direttivo approva il bilancio consuntivo.

La struttura del bilancio consuntivo deve fornire la rappre-

sentazione della composizione patrimoniale della Fondazione e

della situazione economico-finanziaria della stessa.

Art. 21 - Scioglimento della Fondazione

La Fondazione si estingue qualora siano esauriti gli scopi

statutari ovvero ne sia divenuta impossibile la realizzazio-

ne. L'estinzione è deliberata dal Consiglio Direttivo con il

voto di due terzi dei membri in carica ed è dichiarata

dall'Autorità Regionale a norma dell'art. 27 del codice civi-

le. In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio

Direttivo nominerà uno o più liquidatori, muniti dei necessa-

ri poteri. Lo scioglimento della Fondazione, per qualunque

causa, farà sì che il patrimonio netto residuo sarà devoluto

ad associazioni od enti senza scopo di lucro che perseguono

finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, salva

diversa destinazione consentita dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Art. 22 - Modificazioni statutarie

Le modificazioni del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. Le stesse inoltre devono risultare da verbale redatto da Notaio, nella forma dell'atto pubblico. Sono sempre sottoposte all'approvazione dell'Autorità competente.

Art. 23 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme fiscali in materia, vigenti al momento dell'approvazione e successive modifiche.

firmato Igor Giostra

firmato Lorella Megani

firmato Catia Amati

firmato Carlo Maria Pesaresi

firmato Mara Polloni

firmato Paolo Calcinaro

firmato Romano Carancini

firmato Guido Castelli

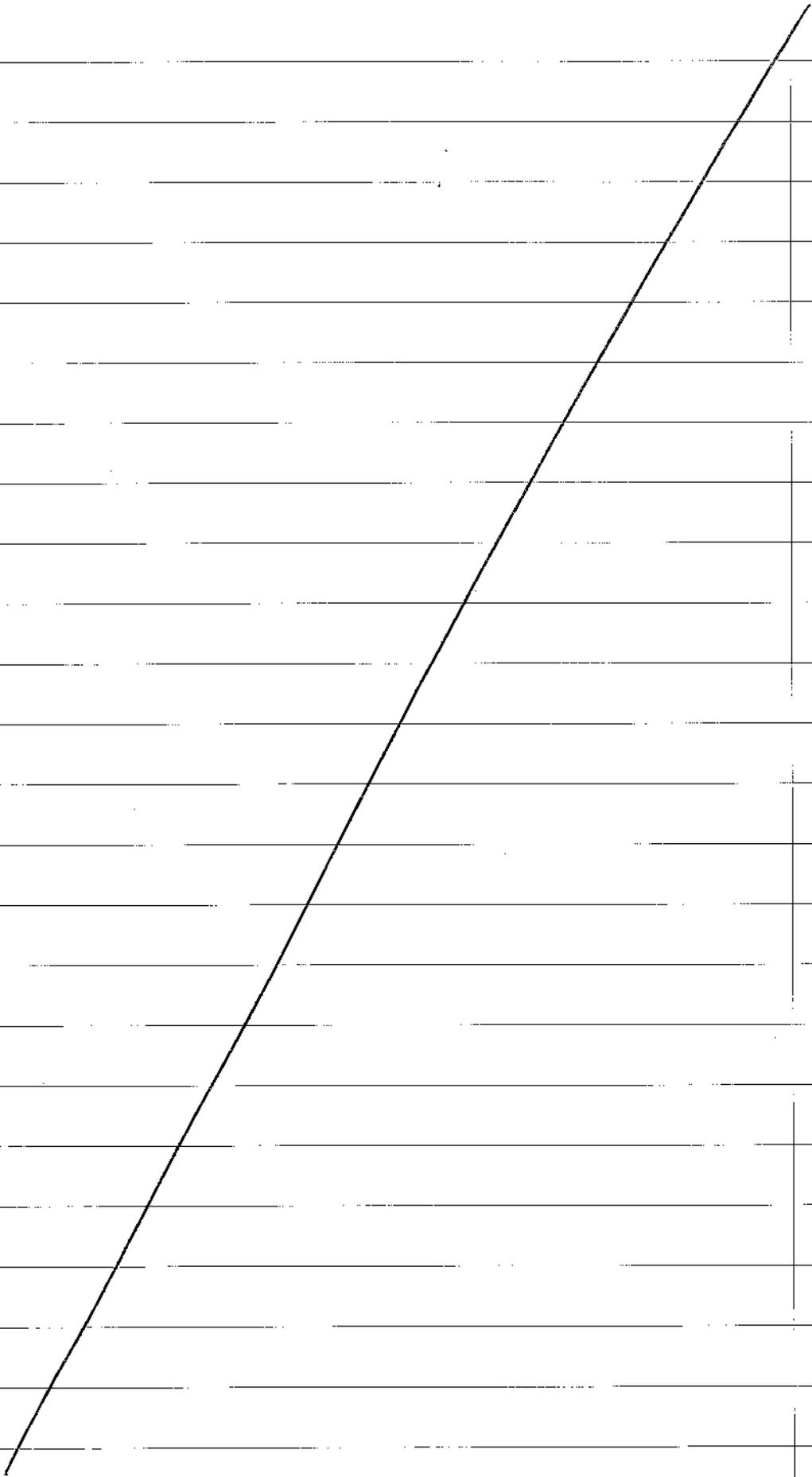
firmato Massimiliano Fraticelli

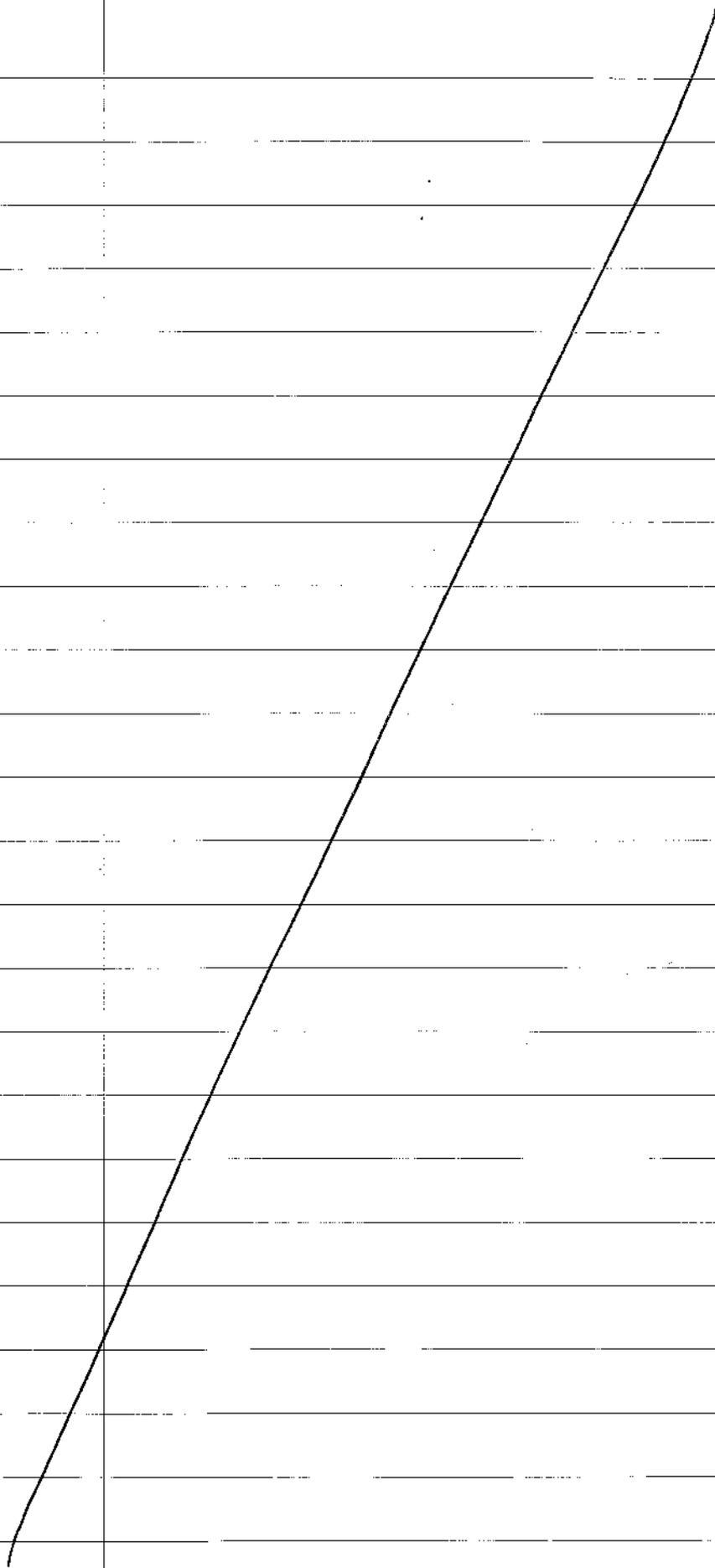
firmato Paola Izzi

firmato Romina Pica TESTE

firmato Pierluigi Raimondi TESTE

firmato Donatella Calvelli Notaio





proporre, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed internazionale, la produzione, circuitazione, promozione e diffusione dell'offerta lirico-sinfonica delle Marche e la formazione del pubblico più giovane.

La Fondazione può progettare, pianificare, predisporre, realizzare, promuovere, programmare, porre in essere, organizzare, favorire, sostenere, supportare, appoggiare, coordinare, direttamente o tramite terzi ogni attività finalizzata al raggiungimento degli scopi sopra indicati.

Inoltre la Fondazione può:

1. coinvolgere altri teatri proponendosi come polo produttivo di riferimento;
2. promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, festival, incontri, procedendo eventualmente anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale regionale, nazionale ed internazionale, i relativi addetti ed il pubblico;
3. promuovere e svolgere attività di formazione professionale per il settore di riferimento della propria attività;
4. svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione mira anche ad ottenere finanziamenti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, attraverso tutte le attività che sono oggetto dello scopo del presente Statuto.

Articolo 3

La fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che, debitamente sottoscritto ai sensi di legge, composto da n. 23 (ventitré) articoli, i Componenti, nelle spiegate qualifiche mi esibiscono e sottoscritto ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Articolo 4

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione gli enti soci sostenitori "COMUNE DI ASCOLI PICENO", "COMUNE DI FERMO", "COMUNE DI MACERATA" e "FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA DI FANO" assegnano, ciascuno la somma di euro 7.500,00 (settemilacinquecento), destinando ad essa in dotazione, la somma di denaro pari a complessivi euro 30.000,00 (trentamila), che viene corrisposta, con la seguente modalità:

quanto ad euro 7.500,00 (settemilacinquecento) mediante un assegno circolare non trasferibile, di pari importo, emesso dalla Unicredit S.p.A., filiale di Ascoli Piceno, viale Indipendenza, in data 23 gennaio 2018, n. 7402246487 - 12;

quanto ad euro 7.500,00 mediante un assegno circolare, non trasferibile, di pari importo, emesso dalla Banca Carige S.p.A., filiale di Ascoli Piceno, viale Indipendenza in data 23 gennaio 2018, N. 4101263634 - 00,

quanto ad euro 7.500,00 mediante un assegno circolare, non trasferibile, di pari importo, emesso dalla ICCREA Banca

S.p.A., tramite la Banca di Credito Cooperativo di Fano, Società Cooperativa, filiale di Fano, in data 22 gennaio 2018, N. 4048008195 - 10;

quanto ad euro 7.500,00 il "COMUNE DI FERMO" dà atto che sono stati versati in data odierna, presso la Cassa di Risparmio di Fermo Spa sede di Fermo, come risulta dalla ricevuta di deposito della somma di euro 7.500,00 rilasciata dal detto Istituto Creditizio.

Articolo 5

A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono nominati i signori IZZI Paola, AMATI Catia, FRATICELLI Massimiliano e GIOSTRA Igor quali Consiglieri dai soci sostenitori, tutti come sopra generalizzati e la signora POLLONI Mara, quale consigliere di comune accordo da parte dei soci partecipanti, come sopra generalizzata, senza diritto di voto.

I membri del consiglio direttivo sopra nominati accettano la carica e dichiarano che non sussiste, nei loro confronti, alcuna delle cause di ineleggibilità e di decadenza previste dallo statuto allegato e dalle leggi.

Il Comparsente signor GIOSTRA Igor dichiara di provvedere direttamente ad esperire tutte le pratiche occorrenti al fine di conseguire il riconoscimento della personalità giuridica da parte della competente autorità amministrativa; a tal fine viene delegato da tutti i soci ad apportare al presente atto e all'allegato statuto le modifiche ed integrazioni che ve-

nissero richieste dalle competenti autorità.

Articolo 6

Imposte e spese saranno a carico della costituita Fondazione.

I Componenti mi dispensano espressamente dalla lettura degli allegati dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto e compilato il presente atto del quale ho dato lettura, alla presenza dei suddetti testimoni, ai Componenti i quali, dopo che da me interpellati lo ha dichiarato conforme alla volontà espressa, con i testimoni e me Notaio lo sottoscrivono alle ore undici e minuti quaranta.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio occupa facciate intere dieci e sin qui della undicesima di tre fogli.

firmato Igor Giostra

firmato Catia Anati

firmato Carlo Maria Pesaresi

firmato Mara Polloni

firmato Paolo Calcinaro

firmato Romano Carancini

firmato Guido Castelli

firmato Massimiliano Fraticelli

firmato Paola Izzi

firmato Lorella Megani

firmato Pierluigi Raimondi. TESTE

firmato Romina Pica TESTE

firmato Donatella Calvelli Notaio

Copia conforme all'originale, composta di *M* facciate di

TRE fogli, che si rilascia per uso di *PARTE*
Ascoli Piceno, *23 GEN 2019*

